



Walesa, l'uomo della speranza

Drammatico



di Andrzej Wajda, con Robert Wieckiewicz, Agnieszka Grochowska, Maria Rosaria Omaggio, Zbigniew Zamachowski

Problema: come raccontare Lech Walesa, l'elettricista che fondò Solidarnosc, vinse il Nobel per la pace e riportò la democrazia in Polonia, schivando la retorica? La soluzione si chiama Wajda. Il



regista di *Cenere e diamanti*, *L'uomo di marmo* e altri grandi film sulla storia del suo paese. Che usa trucchi semplicissimi. Va su e giù nel tempo seguendo la celebre intervista di Oriana Fallaci. Sfuma il "Grande Gioco" (Wojtyła, l'Urss, Jaruzelski). E dà risalto a tutto ciò che è concreto, umile, corporale. Moglie e famiglia, piazze e prigioni, interrogatori e cortei: Walesa è sempre visto in una luce di immediatezza quasi francescana. Che è anche la chiave del suo successo, politico e personale. Vedi la scena, carnale e religiosa insieme, in cui lava i piedi alla moglie. Un miracolo.

► Adriano, Barberini, Intrastevere